

BANDO
PROGETTO N.A.SCE: Negozio_Al_SoCiale

Premessa

L'economia di prossimità rappresenta un pilastro essenziale della coesione sociale di un territorio ed è presidio ed osservatorio privilegiato della qualità della vita di una collettività.

E' per questo che, all'interno di un'ottica attenta alla sostenibilità delle azioni, la valorizzazione del patrimonio di prossimità, in cui le risorse territoriali occupano una posizione di centralità, se opportunamente integrata da azioni di sensibilizzazione e sostegno rivolte alla popolazione, soprattutto alle fasce più deboli, diviene opportunità di sviluppo e potenziamento del benessere della comunità.

Art. 1 - Oggetto e finalità

a. Sulla base della visione sopra rappresentata, il Comune di Vedano Olona propone il progetto pilota di tipo sperimentale:

"N.A.SCE: Negozio_Al_SoCiale"

b. **N.A.SCE** intende sostenere attività di interesse collettivo che, compatibilmente e nel rispetto di quanto previsto dal P.G.T. in vigore per questo Ente ai fini della destinazione urbanistica dell'immobile sotto descritto, siano rivolte al perseguimento di finalità sociali, culturali, educative, ambientali riguardanti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, una o più delle seguenti aree:

- anziani, disabili, non autosufficienza, bambini e giovani, famiglie, adulti in difficoltà, ecologia, sostenibilità ambientale, tematiche di interesse pubblico collettivo che perseguano le finalità sopra indicate.

c. Al fine dell'attuazione di quanto sopra, l'Amministrazione comunale intende assegnare la gestione del seguente immobile di proprietà comunale:

Dati catastali	Indirizzo
Foglio 5 Particella 1466 Subalterno 502 Superficie catastale mq 40 Superficie utile: mq 29	Via Matteotti n. 9 – Vedano Olona (VA)

d. Il suddetto immobile è situato in zona centrale, nella principale via dei negozi del paese, è nuovo ed è composto da un locale, con ampia vetrina che si affaccia sulla strada, + n. 1 servizi igienici, con riscaldamento centralizzato. Si colloca al piano terra di uno stabile di alloggi a canone moderato rientranti nel contesto dei servizi abitativi pubblici ed è gestito da Aler su apposita convenzione in vigore con questo Ente. La sua composizione è quella di cui alla planimetria allegata, non presenta arredi o attrezzature di proprietà comunale al suo interno.

Art. 2 Soggetti ammissibili e requisiti di partecipazione

a. Possono presentare domanda di partecipazione associazioni, cooperative sociali, fondazioni, società, imprese, liberi professionisti, organizzazioni di volontariato. Non sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti che si trovano in una delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente per la stipulazione di contratti pubblici.

b. I partecipanti dovranno presentare un progetto, corredato da un piano economico/finanziario, che sia rispondente alle finalità indicate nel precedente Art. 1 e compatibile con quanto previsto dal P.G.T. in vigore per questo Ente ai fini della destinazione urbanistica dell'immobile sopra indicato.

c. La proposta progettuale dovrà contenere, in modo articolato e completo, esplicita indicazione delle attività che si intendono realizzate nell'immobile, evidenziando le connessioni che si intendono attivare per promuovere una relazione attiva con il territorio e favorire lo sviluppo del patrimonio di prossimità.

d. Le proposte presentate saranno valutate sulla base dei criteri indicati al successivo Art. 3, da apposita Commissione costituita all'uopo dopo la scadenza del presente bando.

Art. 3 - Criteri di valutazione

a. I progetti saranno valutati, ai fini dell'assegnazione dell'immobile, sulla base dei seguenti criteri:

3.1 Qualità del progetto e sua coerenza sotto il profilo dei contenuti e degli obiettivi; capacità del progetto di rispondere alle finalità di N.A.S.C.E.	Fino a 20 punti
3.2 Originalità e carattere innovativo del progetto. Competenze ed esperienze significative del soggetto proponente nell'attività oggetto del progetto presentato (dovranno essere specificati i titoli di studio del personale, abilitanti lo svolgimento delle attività proposte)	Fino a 15 punti
3.3 Incidenza sul territorio dal punto di vista sociale, tra cui la capacità di valorizzare il patrimonio di prossimità del territorio e la previsione dell'inserimento lavorativo di persone in carico al servizio sociale di questo Ente	Fino a 15 punti
3.4 Sostenibilità del progetto sotto il profilo del Piano Economico/Finanziario.	Fino a 20 punti
3.5 Livello di coinvolgimento della cittadinanza e dei soggetti associativi del territorio e/o delle reti. Grado di complementarietà ed integrazione con altre iniziative già avviate o previste nel territorio nell'ambito sociale, educativo, culturale e ambientale	Fino a 10 punti
3.6 Modalità di comunicazione, diffusione e disseminazione delle attività previste dal progetto	Fino a 10 punti
3.7 Destinazione in beneficenza di parte del ricavato dalle attività progettuali	Fino a 10 punti
Totale punteggio	100 punti

b. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti e si procederà ad assegnazione anche in presenza di una sola richiesta ritenuta idonea.

c. L'assegnazione dell'immobile verrà effettuata a favore del soggetto che avrà presentato il progetto che avrà raggiunto il punteggio di valutazione più alto.

Art. 4 - Durata dell'assegnazione dell'immobile

a. L'assegnazione dei locali sarà formalizzata attraverso apposito atto.

b. La durata dell'assegnazione dell'immobile è stabilita in anni 3, è vietato il rinnovo tacito. E' prevista la possibilità di proroga di sei mesi nelle more della nuova assegnazione.

c. L'Amministrazione si riserva la possibilità di disporre alla scadenza il rinnovo dell'assegnazione con atto espresso per una durata massima di 3 anni, a fronte di un esito positivo delle attività progettuali e dietro presentazione di una relazione sulle attività e di una richiesta di rinnovo.

d. Alla scadenza dell'assegnazione, o dell'eventuale rinnovo, l'assegnatario si impegna a riconsegnare i locali, liberi da persone e cose, senza nulla pretendere per gli eventuali lavori di adeguamento eseguiti.

e. Qualora, alla scadenza dell'assegnazione, il soggetto gestore non provveda alla riconsegna dei locali liberi e sgomberi da persone e cose, sarà ritenuto unico responsabile di tutti i danni, diretti ed indiretti, arrecati al Comune in conseguenza del suo comportamento.

Art. 5 - Condizioni di utilizzo dell'immobile

a. L'assegnatario utilizzerà i locali per le finalità previste dal presente bando, custodendoli con la diligenza del buon padre di famiglia nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, di igiene, dei regolamenti comunali e delle disposizioni di legge vigenti, applicabili e compatibili con la natura degli spazi e delle attività svolte.

Art. 6 – Canone

a. L'ammontare del canone annuo dei locali è calcolato in Euro 2.880,00.

b. Il suddetto valore locativo da corrispondere all'Amministrazione potrà subire un abbattimento fino al 95%. La percentuale di abbattimento è calcolata in funzione della valutazione complessiva attribuita al progetto, come segue:

PUNTEGGIO	% ABBATTIMENTO CANONE
da 60 a 70 punti	30,00%
da 71 a 80 punti	50,00%
da 81 a 90 punti	70,00%
da 91 a 100 punti	95,00%

Art. 7 - Obblighi dell'assegnatario

a. L'assegnatario dovrà utilizzare il bene assegnato con le modalità e secondo le finalità per cui gli viene concesso e restituirlo all'Amministrazione alla scadenza stabilita senza necessità di preventivo atto di disdetta.

b. Non cedere ad altri, nemmeno a titolo gratuito, l'utilizzo anche parziale dei locali concessi.

c. Sono a carico dell'assegnatario:

- la custodia e la pulizia degli spazi;
- l'esecuzione degli eventuali interventi di completamento necessari per rendere e mantenere l'immobile in condizione da servire all'uso convenuto. Gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere previamente autorizzati dal Comune;
- l'attivazione delle opportune coperture assicurative;
- l'acquisizione a propria cura e spese di qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso necessario per lo svolgimento delle attività;
- l'acquisizione di qualunque strumentazione tecnica o materiale per lo svolgimento delle attività;
- le spese per tutte le utenze;
- la quota di spettanza di eventuali spese condominiali;
- le imposte e tasse a carico del conduttore di un immobile;
- spese di registrazione del contratto.

Art. 8 - Responsabilità – Coperture assicurative

a. Gli assegnatari esonerano espressamente il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad esso medesimo e/o a terzi in conseguenza delle attività di cui al presente avviso e a tal fine dovranno stipulare apposite assicurazione R.C.T. (a copertura di eventuali danni arrecati a terzi).

Art. 9 - Tempi e modalità di presentazione delle istanze di partecipazione

a. I soggetti interessati dovranno compilare e far pervenire, in busta chiusa, nei termini sotto indicati:

- Istanza di partecipazione, secondo il modello di cui all'allegato 1;
- Copia della carta di identità del Legale Rappresentante del soggetto proponente;
- Relazione tecnico-progettuale esplicativa, contenente una proposta progettuale ben argomentata e articolata in elaborati di dettaglio per ognuna delle voci indicate nella tabella di cui all'art. 3 "*Criteri di valutazione*", che possa consentire di comprendere in modo chiaro e valutare la tipologia di proposta effettuata e gli aspetti che la caratterizzano.

b. A pena di esclusione, il termine per la presentazione delle istanze corredate con la documentazione sopra elencata, è fissato per

il giorno 12 aprile 2019 alle ore 12.00

c. I soggetti interessati devono far pervenire, entro la suddetta scadenza, all'ufficio SPOC (Sportello al cittadino) del Comune di Vedano Olona, Piazza San Rocco, 9 – 21040 Vedano Olona, un plico chiuso riportante la seguente dicitura:

"BANDO PROGETTO N.A.SCE_NEGOZIO AL SOCIALE"

d. L'istanza potrà pervenire anche tramite PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo: comune.vedano-olona@legalmail.it. In questo caso la domanda dovrà essere inviata da una casella di posta elettronica certificata e l'istanza dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente.

e. Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre il suddetto termine, anche per causa non imputabile al concorrente. Saranno escluse le offerte irregolari difformi dalla richiesta, sottoposte a condizioni ovvero parziali, incomplete tali da non consentire la valutazione della proposta e se modificanti anche parzialmente i contenuti qui esposti.

f. Il Comune potrà procedere all'assegnazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta ritenuta valida.

g. Con la presentazione della proposta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni previsti dal presente bando.

Art. 10 – Pubblicità

a. La presente procedura verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Vedano Olona e sul sito internet del Comune di Vedano Olona all'indirizzo <http://www.comune.vedano-olona.va.it>, - Sezione "Amministrazione Trasparente" voce "Bandi di Gara e Contratti".

b. Eventuali informazioni potranno essere richieste presso gli uffici dell'Area Servizi alla Persona sito in piazza San Rocco n. 9 – Vedano Olona (tel. 0332/867760 e-mail servizi-sociali@comune.vedano-olona.va.it)

Art. 11 – Privacy

a. Il Comune di Vedano Olona e il soggetto assegnatario dell'immobile tratteranno i dati raccolti nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento UE 679/2016 e solo per lo svolgimento di quanto consegue al presente bando e quindi per tutte le necessarie attività ad esso legate e per adempiere ad eventuali obblighi di legge (art. 6 Regolamento UE 679/2016).

- b. I dati personali forniti e raccolti sono trattati dal personale amministrativo e tecnico incaricato a svolgere il procedimento e possono essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.
- c. Il conferimento e quindi il conseguente trattamento da parte del Titolare è necessario per l'esecuzione del procedimento.
- d. Possono venire a conoscenza dei dati rilasciati i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, di questo Comune, Titolare del trattamento, e i soggetti che forniscono servizi strumentali per le finalità di cui sopra, per l'effettuazione del procedimento.

Art. 12 – Avvertenze finali

- a. Il bando non vincola in alcun modo in Comune di Vedano Olona che si riserva, in qualsiasi momento, la più ampia e insindacabile facoltà di non dar seguito alla procedura, modificarla, sospenderla e/o annullarla in tutto o in parte, prorogare i termini del bando, senza che i partecipanti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- b. Il Comune si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione se nessuna offerta risulti idonea in relazione all'oggetto del bando.

Allegato 1 – Istanza di partecipazione

La Responsabile dell'Area
Servizi alla Persona
Dr.ssa Maria Antonietta Masullo

**BANDO
PROGETTO N.A.SCE: Negozio_Al_SoCiale**

**Al Comune di Vedano Olona
Piazza San Rocco, 9
21040 VEDANO OLONA (VA)**

Il sottoscritto/a Nome		Cognome		
in qualità di titolare/legale rappresentante di _____ (ragione sociale per esteso)				
Tipologia di attività				
CODICE FISCALE:		PARTITA IVA:		
Sede Legale: Cap	Città	Prov.	Via	n.
Recapiti telefonici:			Fax	
Indirizzo email				
Indirizzo PEC (posta elettronica certificata)				

CHIEDE

di essere ammesso al Bando Progetto N.A.SCE_Negozi Al SoCiale di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 171 del 20.12.2018

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando Progetto N.A.SCE_Negozi Al SoCiale;
- che il soggetto proponente alla data di presentazione della domanda è in normale attività, non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, non ha in corso contenziosi con gli enti previdenziali;
- che il soggetto proponente non si trova in una delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente per la stipulazione di contratti pubblici.

ALLEGA

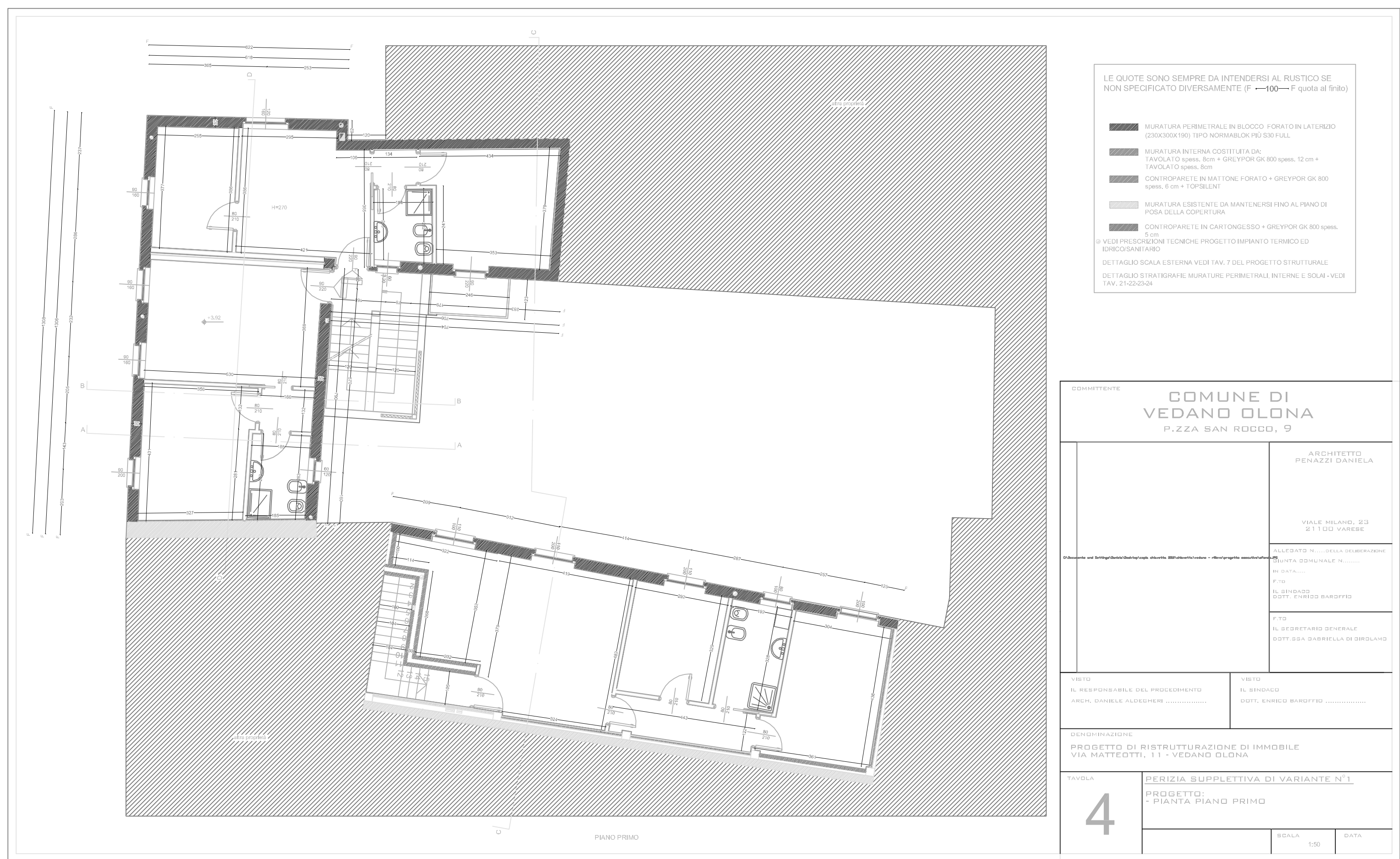
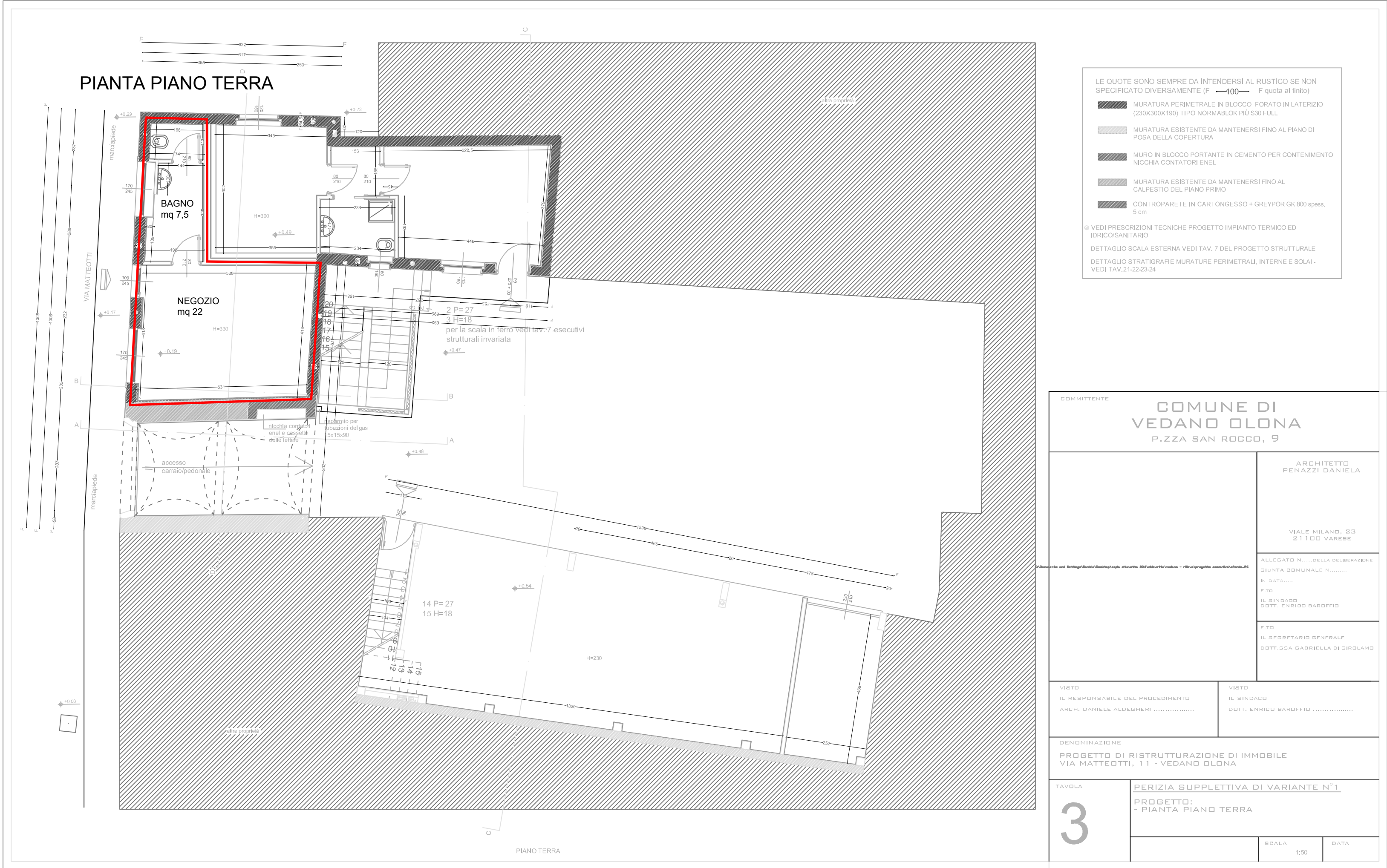
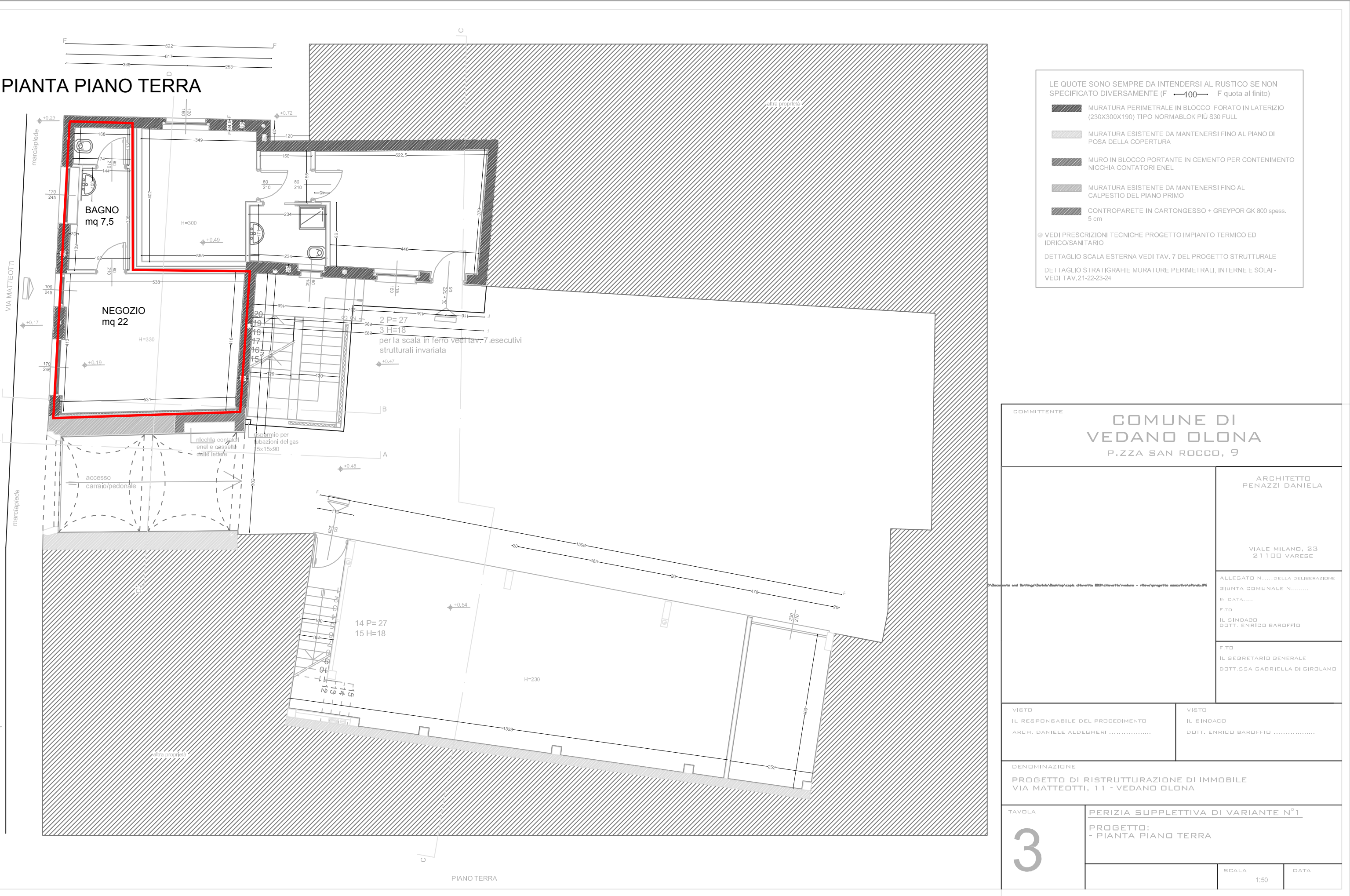
- Relazione tecnico-progettuale esplicativa contenente una proposta progettuale ben argomentata e articolata in elaborati di dettaglio per ognuna delle voci indicate nella tabella di cui all'art. 3 "*Criteri di valutazione*" del Bando, che possa consentire di comprendere in modo chiaro e valutare la tipologia di proposta effettuata e gli aspetti che la caratterizzano;
- Copia del documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante.

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati rilasciati, come da informativa ex art. 13 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e da Regolamento UE 679/2016.

Luogo e data,

Firma del legale rappresentante





COMUNE DI VEDUGGIO DEL LAGO
Provincia di Varese

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:**PROGETTO N.A.SCE - NEGOZIO AL SOCIALE. APPROVAZIONE.**

L'anno **duemiladiciotto**, addì **venti**, del mese di dicembre, alle ore **19.00** nella Casa Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale vennero riuniti a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

1	CITTERIO CRISTIANO	Sindaco
2	ORLANDINO VINCENZO	Assessore
3	ADAMOLI GIORGIA	Assessore
4	BAROFFIO MARZIA	Assessore
5	D'AMBROSIO CARLO	Assessore

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
5	0

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Margherita Taldone la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Cristiano Citterio, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto: Progetto N.A.SCE - Negozio al SoCiaLe. Approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il DUP 2019/2021 di questo Ente prevede tra le politiche, negli indirizzi strategici, quello di *favorire l'incontro tra l'assistenza e il bisogno, con particolare riferimento alle fasce deboli della popolazione, puntando su forme innovative di gestione dei servizi in un'ottica di rete*;

Dato atto che questo Ente è proprietario di un immobile ad uso catastale negozio sito al piano terra dello stabile di Via Matteotti n. 11 – superficie catastale mq 40 superficie utile mq 29, dati catastali: Negozio - Foglio 5 Particella 1466 Subalterno 502, inserito nella “Convenzione tra il Comune di Vedano Olona e l'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Varese – Como – Monza Brianza – Busto Arsizio per la gestione degli immobili di proprietà comunale” ai fini della sua gestione da parte dell'anzidetta Azienda Aler;

Considerato che il Comune di Vedano Olona intende promuovere, compatibilmente e nel rispetto di quanto previsto dal P.G.T. in vigore per questo Ente ai fini della destinazione urbanistica dell'immobile sopra descritto, un progetto pilota e di tipo sperimentale che prevede la destinazione dello stabile anzidetto per il sostegno ad attività di interesse collettivo rivolte al perseguimento di finalità: sociali, culturali, educative, ambientali che dovranno riguardare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, una o più delle seguenti aree: anziani, disabili, non autosufficienza, bambini, giovani, famiglie, adulti in difficoltà, ecologia, sostenibilità ambientale, tematiche di interesse pubblico locale;

Visto lo schema del Bando “Progetto N.A.SCE: Negozio Al SoCiaLe”, allegato al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale (**allegato A**), comprensivo di planimetria (**allegato 1**) e modulistica (**allegato A1**) che, sulla base delle finalità anzidette, disciplina i criteri di valutazione delle proposte al fine di individuare il soggetto a cui assegnare l'immobile e ne definisce le relative modalità;

Dato atto che il suddetto bando non vincola in alcun modo in Comune di Vedano Olona che si riserva in qualsiasi momento la più ampia e insindacabile facoltà di non dar seguito alla procedura, modificarla, sospenderla e/o annullarla in tutto o in parte, oltre che poterne prorogare i termini, senza che i partecipanti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo;

Ritenuto di demandare al Responsabile dell'Area Servizi alla Persona lo svolgimento della procedura relativa all'attuazione del sopra indicato Bando;

Acquisito il parere favorevole, espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona;

Acquisito, altresì, il visto di conformità dell'ordinamento giuridico espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale;

Con la seguente votazione espressa in forma palese

D E L I B E R A

1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di approvare lo schema del Bando "Progetto N.A.SCE: Negozio_Al_SoCialE", allegato al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale (**allegato A**) comprensivo di planimetria (**allegato 1**) e modulistica (**allegato A1**), che disciplina i criteri di valutazione delle proposte, al fine di individuare il soggetto a cui assegnare l'immobile, e ne definisce le relative modalità, con scadenza di presentazione delle proposte entro il giorno 12/04/2019 alle ore 12.00;

3) di prendere atto che il bando di cui sopra non vincola in alcun modo in Comune di Veduggio il Comune che si riserva in qualsiasi momento la più ampia e insindacabile facoltà di non dar seguito alla procedura, modificarla, sospenderla e/o annullarla in tutto o in parte, prorogarne i termini, senza che i partecipanti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo;

4) di dare mandato al Responsabile dell'Area Servizi alla Persona di procedere all'indizione del bando e a provvedere all'adozione di tutti gli adempimenti necessari e dei provvedimenti conseguenti;

5) di dichiarare con separata votazione unanime palese, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
--

PARERI DI COMPETENZA

Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Fto

Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Fto MARIA ANTONIETTA MASULLO

Visto di conformità all'ordinamento giuridico

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto MARGHERITA TALDONE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Fto CRISTIANO CITTERIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene affissa al numero d'ordine dell'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al
Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che dell'adozione della presente deliberazione è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari, oggi giorno di pubblicazione, tramite invio di apposito elenco ai sensi dell'art. 125 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☐ Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267, il
- ☒ Si certifica che la presente deliberazione in data**20/12/2018** è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARGHERITA TALDONE

**OGGETTO : INDIZIONE BANDO "PROGETTO N.A.SCE:
NEGOZIO AL SOCIALE"**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA integralmente la Delibera di G. C. n. 171 del 20/12/2018 con cui viene approvato lo schema di Bando “Progetto N.A.SCE: Negozio_Al_SoCiaLe” e dato mandato alla Responsabile dell’Area Servizi alla Persona di procedere all’indizione del bando medesimo e di provvedere all’adozione di tutti gli adempimenti necessari e dei provvedimenti conseguenti;

VISTO lo schema di bando “Progetto N.A.SCE: Negozio_Al_SoCiaLe” con i relativi allegati di cui alla suddetta Delibera di G. C. che prevede quale scadenza di presentazione delle istanze di partecipazione il giorno 12.04.19 alle ore 12.00;

VISTO l'art. 107 comma 1 e comma 2 della legge 18 agosto 2000 n. 267;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 4 del 27/06/2016, con il quale vengono attribuite le Funzioni Dirigenziali di cui all'art. 107 del T.U.E.L. 2000 al Responsabile del servizio nell'Area Servizi alla Persona;

DETERMINA

DI INDIRE il Bando “Progetto N.A.SCE: Negozio_Al_SoCiaLe” di cui alla Delibera di G. C. n. 171 del 20/12/2018 con scadenza di presentazione delle istanze di partecipazione il giorno 12.04.19 alle ore 12.00;

DI PROCEDERE alla pubblicazione della documentazione di gara sopra indicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Veduggio e sul sito comunale all'indirizzo www.comune.veduggio-mi.it – sezione Amministrazione Trasparente – voce “Bandi di Gara e Contratti”;

DI DARE ATTO che, non comportando la presente determinazione alcun assunzione di spesa, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fto MASULLO MARIA ANTONIETTA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
--

Ai sensi dell'art. 151, comma 4, del *D.L.vo 267/2000*, il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere **FAVOREVOLE** all'adozione della presente determinazione, attestando contestualmente la copertura finanziaria.

La determinazione di impegno è pertanto **ESECUTIVA**.

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Fto